



N. 239/EL-76/82/2009-PR

Il Ministero dello Sviluppo Economico

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TE/P2006014808 del 20 dicembre 2006, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma (CF. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto a 380 kV denominato "Sorgente - Rizziconi", in doppia terna, parte in cavo sottomarino, parte in cavo terrestre e parte in linea aerea, nel territorio delle province di Messina e di Reggio Calabria;

VISTA la nota n. TE/P2007012614 del 19 ottobre 2007, con la quale la Società Terna S.p.A. ha chiesto, nelle more della definizione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, di anticipare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del tratto "Villafranca Tirrena - Scilla" del nuovo elettrodotto a 380 kV denominato "Sorgente - Rizziconi";



VISTO il decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009 con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 20 febbraio 2009, per la realizzazione delle suddette opere;

CONSIDERATO che, nel corso dei lavori, sono emerse problematiche legate all'innovativa scelta realizzativa, alla necessità di apportare varianti al progetto esecutivo per adeguarlo alle soluzioni tecnologiche adottate dai fornitori nonché ad un migliore inserimento dell'opera stessa mediante, tra l'altro, l'implementazione di un impianto di captazione per una maggiore presenza di venute d'acqua, la riprogettazione di opere di sostegno a seguito di eventi franosi e la necessità di ulteriori indagini geognostiche;

CONSIDERATO che le suddette problematiche hanno comportato adeguamenti progettuali che sono stati approvati con i decreti n. 239/EL-76/82/2009-V del 13 novembre 2009, n. 239/EL-76/82/2009 – VL1 del 5 agosto 2010 e n. 239/EL-76/82/2009-VL2 del 27 ottobre 2011;

CONSIDERATO che tali varianti, in corso di realizzazione, prevedono l'esecuzione di opere aggiuntive che comportano ulteriori allungamenti dei tempi di realizzazione

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TRISPA/P20130011059 del 27 novembre 2013, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto la proroga di due anni del termine stabilito dall'articolo 4, comma 3 del citato decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta,

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-76/82/2009 del 20 febbraio 2009, è prorogato di due anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di



sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma,

12 FEB. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA
(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
(Avv. Maurizio Pernice)